



Società Finanziaria Regione Sardegna SpA

Società unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Autonoma della Sardegna

# Piano degli Obiettivi 2013 - 2015

# Piano degli Obiettivi 2013-2015

---

## Sommario

PREMESSA.....	2
ATTIVITÀ IN CORSO DI ATTUAZIONE E PREVISIONI .....	5
<b>ASPETTI ORGANIZZATIVI</b> .....	29
COSTO DEL SERVIZIO.....	44
IL FABBISOGNO FINANZIARIO .....	44

## Premessa

Il presente documento rappresenta la pianificazione strategica e operativa della SFIRS SpA per il biennio 2013-2015, elaborata in coerenza con le Linee di Indirizzo approvate con DGR 47/3 del 28.11.2012 e predisposte dal Centro Regionale di Programmazione quale Organismo deputato a svolgere in via esclusiva per la Regione Sardegna il controllo analogo sulla Società.

Le linee di indirizzo sono state elaborate dopo un'attenta analisi sulle esperienze e professionalità maturate negli anni sin dalla sua costituzione ed in particolare nei decorsi tre anni di operatività della SFIRS quale Soggetto *in house* della Regione Sardegna.

Come è noto nel 2009 la Giunta Regionale, a pochi mesi dal suo insediamento, ha varato il "Piano Regionale di Sviluppo" con il quale ha definito il quadro strategico entro cui gli attori locali dello sviluppo dovevano impegnarsi. Nel delineato quadro di complessivo ri-orientamento della propria struttura amministrativa ed in considerazione delle accennate peculiarità strutturali e professionali maturate in oltre quaranta anni di attività, nel novembre del 2009 la Regione Sardegna ha deciso di trasformare la SFIRS in società *in house* e conferirle quale "scopo esclusivo", quello di concorrere, in attuazione dei piani, dei programmi e degli indirizzi della R.A.S. e con oneri a carico della stessa, allo sviluppo economico e sociale del territorio.

Questo è l'obiettivo generale e di più elevato profilo affidato dalla Amministrazione Regionale alla SFIRS, configurando allo stesso tempo la nuova "mission" aziendale, il nuovo ruolo istituzionale e il quadro concettuale entro cui disegnare strategie e percorsi operativi capaci di rilanciare con nuova efficacia l'economia dell'isola, in coerenza con gli orientamenti di politica economica stabiliti dalla Regione tesi a promuovere sia il reddito che più adeguate forme di capitalizzazione, idonee a promuovere la stabilità occupativa, gli investimenti e, nella sostanza, l'espansione dei vari comparti dell'economia isolana, condizionata dall'isolamento geografico, dai processi di globalità dei mercati e, ancor più recentemente, dalle ulteriori ristrettezze che il sistema creditizio ha riflesso dopo la grave crisi internazionale dei mercati finanziari.

In tale ambito, ed esclusivamente nel quadro delle indicazioni e delle finalità definite dalla Regione, SFIRS può svolgere tutte le attività consentite agli intermediari finanziari ex artt. 106 e 107 del D.lgs 385/93.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, a sostegno di soggetti pubblici o privati operanti in Sardegna, le seguenti attività:

- concedere finanziamenti ed incentivi a valere su appositi Fondi affidati in gestione;

- promuovere e sostenere iniziative imprenditoriali sia pubbliche che private finalizzate alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e/o sociale;
- svolgere attività di consulenza specialistica di corporate finance e di supporto nelle scelte strategiche di finanziamento e di ristrutturazione;
- svolgere attività dirette alla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare;
- fornire consulenza ed assistenza in operazioni di finanza straordinaria, in operazioni di acquisizioni, cessioni e valutazioni di aziende, nei rapporti con le Autorità di mercato e regolamentari, nonché con il sistema creditizio
- promuovere e sostenere operazioni di *project financing*;
- attirare capitale privato per la realizzazione di investimenti ad elevato interesse per il territorio regionale;
- acquisire, previo assenso della Regione Sardegna, partecipazioni in Società già costituite o da costituire, con sede legale e operativa in Sardegna funzionali allo sviluppo di iniziative economiche di interesse generale.

L'esame del contesto di riferimento rapportato al patrimonio di capacità conseguito negli anni, ha consentito, quindi, all'Organismo di controllo di definire con chiarezza la missione aziendale e i relativi indirizzi operativi per il prossimo biennio, che possono essere sintetizzati in tre macro ambiti di operatività:

1. Attività di consulenza ed assistenza tecnica all'Amministrazione Regionale;
2. Attività di gestione in convenzione, di interventi agevolativi a favore del sistema economico nei diversi settori previsti dalle Leggi Regionali;
3. Acquisizione e gestione di partecipazioni in società di nuova costituzione e già costituite.

Il presente documento, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n.42/5 del 23.10.2012 sul controllo analogo, intende sviluppare gli obiettivi operativi per il biennio 2013-2015 dando evidenza delle attività pianificate per il corrente anno.

Considerato che le principali attività affidate alla ns Società attengono all'attuazione di interventi che non si esauriscono nell'arco temporale di un anno, il P.d.O. sarà sviluppato partendo da una ricognizione di tutte le attività in essere e in corso di regolare gestione / attuazione, affidate a far data da dicembre 2009, esponendo, per ciascuna misura ciò che è stato fatto sino a tutto il 2012 e ciò che è stato già pianificato, o s'intende pianificare, per il prossimo biennio.

Per ciascuno affido, in linea con quanto disposto dalla DGR sopra richiamata, saranno indicati, oltre alla tempistica prevista, le risorse finanziarie ed umane assegnate, il Responsabile della misura, nonché altri eventuali soggetti direttamente coinvolti.

## Attività in corso di attuazione e previsioni

1. **ATTIVITÀ DI CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.** In tale ambito rientrano specifici incarichi per due diligence, valutazione di progetti di investimento e di affiancamento nelle molteplici vertenze produttive ed occupazionali che impegnano l'Amministrazione Regionale e l'attività di supporto tecnico specialistico nei diversi tavoli istituzionali e tecnici. Inoltre è richiesto il supporto all'Amministrazione regionale nello studio nell'elaborazione degli interventi, pianificazione, programmazione e modalità di intervento nelle situazioni di crisi produttive ed occupazionali e nelle emergenze economiche e sociali.

Nel triennio passato numerosi sono stati gli incarichi formalmente assegnati alcuni dei quali, per loro intrinseca natura e/o per la complessità delle problematiche da affrontare, trovano seguito anche nel corso del corrente anno. Il 2013 sarà dedicato alla prosecuzione delle attività avviate nei precedenti esercizi e ancora in essere e a sviluppare ed espletare quelli in corso di perfezionamento come di seguito sinteticamente descritti.

A. l'Accordo Quadro RAS-SFIRS ai sensi della L.R. 5/09 art.5 sottoscritto con il CRP in data 01.12.2010 (dotazione finanziaria €. 6.000.000 per il triennio 2010/2013).

A.1 Sono state ricondotte alla finalità di cui all'Accordo Quadro le consulenze e assistenza tecnica all'Amministrazione Regionale relative a specifiche operazioni finanziarie per le quali era stato richiesto l'intervento della Regione.

Gli incarichi sono stati compiuti in stretta collaborazione con l'Amministrazione Regionale committente e hanno avuto ad oggetto sostanzialmente *due diligence* di Società finalizzate alla valutazione di imprese e dei relativi pacchetti societari per la loro dismissione, vendita o ricapitalizzazione. Le attività svolte in esecuzione degli incarichi hanno riguardato l'analisi degli aspetti economici, patrimoniali, finanziari e legali delle Società interessate, esame del profilo giuridico delle operazioni finanziarie per la quale è stata interessata la RAS, analisi delle condizioni, modalità, convenants connessi all'eventuale intervento sotto forma di capitale di rischio; determinazione dell'impegno finanziario, partecipazione alle riunioni e agli incontri istituzionali e tecnici convocati dalla R.A.S..

Le più importanti in termini di complessità di analisi e valutazioni richieste sono state:

### **Assessorato dei Trasporti:**

- SAREMAR, determinazione del valore economico della Saremar in funzione del collocamento sul mercato del 51% del capitale e relazione di stima;
- SO.GE.A.OR., *due diligence* della società di gestione dell'aeroporto di Oristano, per le finalità indicate nella Deliberazione GR n.3/21 del 26.01.11. L'incarico ha avuto una durata di 19 mesi (febbraio 2011 – settembre 2012).

### **Presidenza della Giunta Regionale**

- GE.AR.TO., *due diligence* della società di gestione dell'aeroporto di Tortolì ai fini di un eventuale acquisto da parte dell'amministrazione regionale di una quota pari al 40% del capitale sociale della società di gestione dell'aeroporto, così come disposto nella Deliberazione GR n.4/6 del 02.02.10. L'incarico ha avuto una durata di 24 mesi (ottobre 2010 – settembre 2012) ;
- “Cagliari Free Zone”, valutazione partecipazione azionaria in “Cagliari Free Zone” Società consortile SpA avente come oggetto sociale lo sviluppo della Zona franca.

### **Assessorato dell'Industria:**

- Fluorsid, *due diligence* finalizzata alla verifica della congruità del prezzo offerto dalla Fluorsid alla R.A.S. per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario detenuto in Fluorsid e relazione di stima delle quote azionarie detenute dalla Regione Autonoma Sardegna nel capitale della Società; L'incarico ha avuto una durata di 4 mesi (marzo – giugno 2010)

Nell'ambito dell'attività di consulenza ed assistenza tecnica sono previste nel corso del 2013 le seguenti collaborazioni:

### **Assessorato dell'Industria**

**Bacini del gas:** l'incarico, conferito con nota del 03.7.2012 prot. nr. 977/gab, ha ad oggetto un progetto di valutazione sull'opportunità di intervento della Regione Autonoma Sardegna, attraverso la SFIRS SpA, nel capitale di rischio delle società concessionarie dei lavori per la realizzazione dei bacini del gas. Il piano operativo trasmesso il 5.7.12 prevede le seguenti attività:

- Definizione delle caratteristiche generali del prodotto finanziario attraverso cui assumere la partecipazione assicurandone la compatibilità dell'intervento con la normativa comunitaria in materia di aiuti di stato;

- due diligence completa, anche mediante incarico a Società di consulenza specializzate, avente a oggetto le imprese o i rami di azienda oggetto degli interventi;
- determinazione del fabbisogno finanziario in termini di mezzi propri e di conseguenza delle risorse finanziarie necessarie per l'intervento nel capitale di rischio da parte della SFIRS.

Il team di lavoro è composto da un responsabile del progetto (nella persona del responsabile dell'Unità partecipazioni e Progetti Speciali Dr. Ignazio Carta, coadiuvato da un analista finanziario, entrambi con adeguate conoscenze e comprovata esperienza e per gli aspetti di natura giuridica, da un esperto legale nella persona del Responsabile dell'Unità Legale e Contenzioso.

Riguardo alla durata dell'incarico è stato stimato un impegno complessivo per il team di lavoro della SFIRS, pari a n°500 ore lavorative .

**A.2** Rientrano fra le finalità dell'Accordo Quadro le attività di supporto all'Amministrazione Regionale riguardanti delicate vertenze industriali, che, considerata la natura dell'incarico, proseguiranno anche nel corrente esercizio. Gli incarichi di assistenza tecnica in essere riguardano:

**Assessorato Industria:**

–Eurallumina SpA (incarico conferito con nota del 11.4.2011 nr 4965 e formalizzato con atto sottoscritto il 20.06.2012), assistenza tecnica e supporto al Servizio per le Politiche dello Sviluppo Industriale, nella vertenza Eurallumina e nello specifico, allo stato, l'attuazione, dell'Addendum al protocollo di intesa Eurallumina SpA sottoscritto il 22.11.2012 al fine della risoluzione della vertenza con conseguente riavvio degli impianti di produzione. In tale ambito si inserisce la L.R. n.2/2013 che autorizza l'intervento finanziario della SFIRS SpA alla sottoscrizione e contestuale concessione in leasing finanziario delle azioni del capitale sociale di una NewCo - i cui soci saranno Eurallumina SpA / United Company RUSAL (60%) e SFIRS (40%), e alla concessione alla NewCo, di un finanziamento soci nella forma del prestito partecipativo. L'intervento finanziario in argomento è parte di un programma di investimento finalizzato all'infrastrutturazione, al risparmio e all'efficientamento energetico dell'area industriale di Portovesme - Sulcis, che avverrà ad opera della NewCo.

Il team di lavoro è composto da un responsabile del progetto (nella persona del responsabile dell'Unità partecipazioni e Progetti Speciali Dr. Ignazio Carta, coadiuvato da un analista finanziario, entrambi con adeguate conoscenze economiche, finanziarie e bilancistiche e comprovata esperienza nelle tematiche della valutazione di imprese; per gli aspetti di natura giuridica, sono supportati da un esperto legale nella persona del Responsabile dell'Unità

Legale e Contenzioso. Riguardo alla durata dell'incarico è stato stimato un impegno complessivo per il team di lavoro della SFIRS, pari a n°400 ore lavorative.

–Keller SpA (incarico formalizzato con nota del 17.10.2011 nr. 16981) proseguirà nel corso del 2013 l'attività di supporto al Servizio Politiche per lo Sviluppo Industriale vertenza Keller SpA. In particolare prosecuzione dell'esame delle manifestazioni d'interesse per l'affitto del ramo d'azienda della Società. L'attività sarà condizionata dall'evolversi della situazione della vertenza.

Il team di lavoro è composto da un responsabile del progetto (nella persona del responsabile dell'Unità Gestioni Separate e Garanzie Dr. Massimo Daniele Concas, coadiuvato da un analista finanziario, entrambi con adeguate conoscenze economiche, finanziarie e bilancistiche; per gli aspetti di natura giuridica, sono supportati da un esperto legale nella persona del Responsabile dell'Unità Legale e Contenzioso. Riguardo alla durata dell'incarico originariamente era stato stimato un impegno complessivo per il team di lavoro della SFIRS, pari a n°450 ore lavorative, di cui 385 già rendicontate. Sarà necessario quindi, secondo le esigenze, rimodulare l'incarico.

–Carbosulcis SpA (atto di affidamento del 31.10.2010 det. nr. 781) per l'incarico di ADVISOR relativo alla procedura per assegnare la concessione integrata per la gestione della miniera di carbone del Sulcis e la produzione di energia elettrica con la cattura e lo stoccaggio dell'anidride carbonica. In ragione dell'incarico conferito SFIRS, sulla base del Piano Operativo presentato è tenuta a fornire alla Regione tutta la consulenza giuridico – amministrativa economica e finanziaria necessaria o ritenuta opportuna dalla Regione, al fine di sostenerla ed assisterla nella fase preparatoria, nella valutazione delle offerte presentate ai sensi della Gara per la Concessione e nella selezione del Soggetto al quale affidare la Concessione. Inoltre deve provvedere a supportare la Regione nelle attività di preparazione dell'avviso e del bando di gara, all'analisi dei soggetti da qualificare e dell'idoneità tecnico finanziaria delle proposte, nonché alla predisposizione dello schema di contratto di concessione, che sarà approvato dalla Regione.

Il team di lavoro è composto dal Responsabile operativo del Progetto nella persona del Responsabile dell'Unità Partecipazioni e Progetti Speciali, Dr. Ignazio Carta, coadiuvato da 2 analisti finanziari con adeguate competenze economiche, finanziarie e bilancistiche e con comprovata esperienza nelle tematiche della valutazione di imprese. Il nucleo operativo è supportato dal Responsabile dell'Unità Legale e Contenzioso e da un legale componente

dell'Unità i quali hanno maturato adeguate conoscenze in materia. Lo sviluppo dell'attività è ovviamente condizionato dalle decisioni sulla partecipata Carbusulcis da parte della RAS.

–“Gestione vertenze crisi aziendali” delle società Calzificio Queen SpA in fallimento/FT Calze, Calzificio Queen SpA in fallimento / Alsafil Srl, Vinyls Italia in amministrazione straordinaria /Finambiente SpA, Idea Motore SpA in fallimento / AM Motors SpA (incarico "" 07.8.2012 prot. nr. 14185). L'Assessorato industria ha richiesto il supporto della SFIRS per gli approfondimenti specialistici finalizzati a valutare tra l'altro la sostenibilità delle proposte operative avanzate. In particolare è richiesto il supporto nell'attività di scouting di nuovi investitori istituzionali e/o industriali di per il rilancio degli stabilimenti interessati, nelle analisi dei piano industriali che dovessero presentare i soggetti coinvolti, nonché nella valutazione delle condizioni, modalità, convenants connessi ad eventuali forme di finanziamento che si rendessero opportuno; l'affiancamento dell'Assessorato dell'Industria nella predisposizione delle documentazione relativa alla procedura di notifica, a cura degli Uffici ministeriali, degli eventuali interventi e la partecipazione, su richiesta dell'Amministrazione regionale, alle riunioni e agli incontri aventi le vertenze indicate, anche allo scopo di pervenire alla redazione di un documento unitario che veda l'apporto di tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti nella soluzione della vertenza.

## **B. Fondo Jessica.**

### **B.1 Direzione Generale Presidenza della G.R.:**

Particolare rilevanza riveste la Convenzione stipulata il 10 maggio 2012 con la Direzione Generale della Presidenza della G.R. concernente l'attività di assistenza e supporto tecnico specialistico, dal punto di vista della sostenibilità economica e verifica amministrativo-procedurale degli interventi, anche attraverso il coordinamento operativo delle agenzie e società *in house* della Regione, all'Amministrazione Regionale e alle Comunità pioniere, selezionate nell'ambito del Progetto "Smart City – Comuni in classe A", nel processo di elaborazione e attuazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Con un atto integrativo del 25 febbraio c.a., le attività di consulenza in materia amministrativa e finanziaria è stata estesa anche a favore delle amministrazioni pubbliche che parteciperanno alla procedura ad evidenza pubblica emanata in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n.30/9 del 11.7.2012.

Nel corso del 2013 verrà data attuazione alla fase "B - Consulenza ed assistenza alle Comunità pioniere nelle attività post approvazione PAES" del Piano Operativo Smart City relativa alla presentazione delle richieste di finanziamento da presentare al FSU-Energia connesse all'attuazione degli interventi. L'attività finalizzata a rendere jessicabili i progetti comporrà, in

particolare, l'aggiornamento delle analisi e dei prospetti redatti nei PAES e la realizzazione delle analisi di bancabilità facendo riferimento a particolari indicatori capaci di valutare il margine di sicurezza su cui i soggetti finanziatori possono contare per essere garantiti sul puntuale pagamento del servizio del debito (ad es. DSCR e LLCR) e delle analisi di robustezza e sensitività.

Nell'espletamento delle attività sopra identificate SFIRS SpA opererà in stretto raccordo con il FSU, con l'intento di limitare al massimo i tempi tecnici per la predisposizione dell'istruttoria di finanziamento a valere su fondi Jessica e, quindi, accelerare la fase di impegno dei fondi in argomento e di avvio dei lavori di concreta realizzazione dei progetti di investimento.

Nel 2013, a seguito della sottoscrizione il 25 febbraio c.a, di un atto integrativo alla Convenzione, l'attività di assistenza e consulenza specialistica in materia amministrativa e finanziaria nelle procedure relative alle richieste di finanziamento al FSU viene estesa a favore di tutte le amministrazioni pubbliche che partecipano alla procedura ad evidenza pubblica, pubblicata lo scorso mese di febbraio ed emanata in attuazione della delibera GR n.30/9 dell'11 luglio 2012 che riguarda il Progetto Sardegna CO2.0 PO FESR 2007-2013 – Asse III Energia. Linea di attività 3.1.2.b . Accelerazione spesa FSU EE/ER.

Infine SFIRS SpA, su richiesta di RAS, supporterà l'amministrazione regionale nelle attività di comunicazione e confronto tecnico con BEI e FSU-Energia.

Il team di lavoro è costituito da un Project Manager nella persona della Dr.ssa Ugo coadiuvata da nr. 5 co.co.pro con contratto in scadenza il prossimo 31.12 2013

## **B.2 Assessorato Enti Locali**

Nell'attuazione del Fondo Jessica, SFIRS, a far data dal 2013, sarà chiamata a supportare la RAS nelle fasi operative dell'implementazione della strategia di investimento JESSICA nel rispetto del cronoprogramma anche attraverso il supporto tecnico dal punto di vista economico, finanziario e amministrativo dei vari soggetti coinvolti. Sarà altresì compito di SFIRS raccogliere le iniziative progettuali provenienti dal territorio per verificarne preliminarmente la finanziabilità attraverso lo strumento JESSICA, e al tempo stesso dialogare con la RAS per l'ammissibilità di questi al POR FESR; supportare le Amministrazioni nello sviluppo progettuale (dal punto di vista economico-finanziario, e amministrativo-procedurale) delle iniziative inserite o da inserire nei PISU; lavorare con il/i FSU allo sviluppo delle iniziative progettuali; supportare la RAS nelle attività di comunicazione e confronto tecnico con la BEI ed il/i FSU; acquisire le competenze tecniche necessarie per garantire la sostenibilità dell'iniziativa in futuro.

### **C. Assessorato dei Trasporti:**

Convenzione del 03.06.2011 con l'Assessorato dei Trasporti – concernente attività di supporto agli Uffici dell'Assessorato per l'accertamento del requisito della capacità finanziaria delle imprese di trasporto viaggiatori (art. 6 D. Lgs 395/2000) al fine del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente o affidatarie del contratto del TPI. L'attività non è pianificabile perché condizionata dall'esigenze dell'Assessorato committente.

### **D. Tavoli Istituzionali.**

Per quanto concerne l'attività di supporto tecnico specialistico nei diversi tavoli istituzionali e tecnici particolarmente qualificante è il ruolo affidato alla SFIRS nell'ambito del sistema regionale, che consiste nel suo coinvolgimento nei diversi tavoli istituzionali e tecnici volti ad affrontare la crisi economica e sociale in cui versa la Sardegna, con compiti di analisi sulle correlate problematiche e l'individuazione ed approntamento di programmi di intervento con le relative fonti di copertura.

La partecipazione della SFIRS a detti "organismi" è garantita in via ordinaria dal Presidente del CdA.

Al fine di consentire un efficiente contributo da parte del Rappresentante della SFIRS ai "Tavoli", lo stesso fa affidamento sul supporto professionale specialistico, garantito da "risorse" interne alla Società dotate di comprovata esperienza ed in possesso di idonea competenza, in grado di poter all'occorrenza, affiancare/sostituire nella partecipazione il Presidente e/o il Direttore Generale. Gli incarichi in tal senso, sono stati conferiti con formale disposizione del Presidente del CdA.

Nel 2013 proseguirà quindi l'impegno della Società nei seguenti "organismi":

- **Comitato Interassessoriale per le Emergenze Economiche e Sociali:** istituito con L.R. 1/2009 (art.3, co.4), agisce attraverso il confronto con le parti sociali per il monitoraggio delle situazioni di crisi produttive ed occupazionali ed ha come scopo, quello di garantire il coordinamento delle politiche regionali per affrontare le emergenza economiche e sociali e di massimizzare l'utilizzo delle risorse comunitarie, nazionali e regionali.
- **Forum Permanente sul Credito e Finanza e Tavolo di coordinamento Banche e Consorzi fidi:** rappresenta uno strumento partecipativo adottato dall'Assessorato della Programmazione per monitorare periodicamente la situazione del Credito in Sardegna in termini di concessione di affidamenti al fine di individuare eventuali criticità da rimuovere e definire nuovi strumenti operativi.

- **Cabina di regia per il coordinamento delle politiche di trasporto aereo:** con la principale funzione, tra le altre, di coordinare l'integrazione dell'offerta di trasporto aereo nonché definire gli indirizzi e gli obiettivi generali delle relative società di gestione aeroportuali con fine ultimo dello sviluppo integrato del territorio.
- **Cabina di regia regionale per le politiche attive del lavoro:** costituita presso l'ufficio della Presidenza, e composta da un rappresentante, dell'Assessorato del Lavoro, Centro Regionale di Programmazione, Agenzia del Lavoro, INSAR, BIC Sardegna, SFIRS, Agenzia Sardegna Promozione, con compiti di proposta per la elaborazione di un piano straordinario per il lavoro, la competitività e lo sviluppo ed in particolare: alla riforma dei CSL e dei CESIL, alla riorganizzazione delle attività delle Agenzie e delle Società regionali impegnate nelle politiche attive del lavoro; conseguente attuazione del "master plan" regionale per le aree di crisi.
- **Tavolo tecnico per l'autonomia finanziaria e lo sviluppo industriale e infrastrutturale della Regione Sardegna - "Vertenza Sardegna"** istituito presso la Presidenza del CDM, per lo studio e l'analisi delle problematiche relative all'autonomia finanziaria, nel quadro del federalismo fiscale, ed alle politiche di sviluppo industriale ed infrastrutturale della Regione Autonoma Sardegna.
- **Tavolo di coordinamento degli organismi regionali di sviluppo:** costituito con Deliberazione n. 9/27 del 22 febbraio della Giunta Regionale, il Tavolo, in linea con le esigenze evidenziate nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) approvato nel 2009, si pone come obiettivo la razionalizzazione complessiva del sistema degli incentivi, favorendo il coordinamento degli strumenti regionali e specializzando gli approcci in funzione delle diverse politiche regionali (sviluppo della competitività, innovazione, sviluppo territoriale e sostegno alle filiere locali, contrasto alla crisi congiunturale e sostegno all'occupazione).
- **Cabina di regia politica per le imprese:** tavolo tecnico avente ad obiettivo l'adeguamento costante della normativa regionale in materia di competitività e sviluppo, alle mutevoli esigenze, così da favorire l'attuazione di politiche ed azioni di sviluppo maggiormente incisive.

**2. ATTIVITÀ DI GESTIONE, IN CONVENZIONE, DI INTERVENTI AGEVOLATIVI a favore del sistema economico nei diversi settori previsti dalle Leggi Regionali.**

Nel 2012 la Società ha dedicato una rilevante quota della propria attività alla promozione e consolidamento di numerose misure agevolative finalizzate al sostegno del sistema produttivo regionale ed al contenimento degli effetti negativi determinati dalle attuali contingenze economiche. Ai Fondi affidati dall'Azionista alla SFIRS nel corso del 2010 e 2011 (Fondo Microcredito, Fondo Garanzia FESR PMI, FRAI, Contratto di Investimento) si è aggiunta nel corso dell'esercizio l'operatività del Fondo PISL POIC FSE, POR Turismo 2012, Linee di attività sull'Internazionalizzazione.

Il 2013 sarà dedicato alla operatività e monitoraggio dei Fondi in essere e all'avvio di nuove misure rientranti nella programmazione 2007-2013. Negli esercizi successivi si procederà sia all'attuazione e monitoraggio degli impegni assunti della programmazione attuale che a supportare RAS nello sviluppo della nuova programmazione 2014-2020.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei Fondi in gestione e un ed un esame sullo stato di attuazione degli stessi:

Fondo /Misura d'intervento	atto affido del	Attività in corso	Dotazione
F. Microcredito FSE I avviso	22/12/09	gestione e monitoraggio	50.000.000
F. Microcredito FSE II avviso	29/06/11	formalizzazione, gestione monitoraggio	
F. Microcredito FSE III avviso	04/09/12	pubblicazione prevista entro il I sem. 2013 istruttoria, formalizzazione, gestione, monitoraggio	15.500.000
F. Garanzia PMI POR FESR	21/12/09	istruttoria, formalizzazione, gestione, monitoraggio	243.200.000
F. FRAI	27/09/10	gestione. II avviso previsto entro il I semestre 2013. Istruttoria, formalizzazione gestione	34.000.000
F. Contratto di investimento	10/12/10	istruttoria, formalizzazione, gestione	20.000.000
F. LR 5/2010 n.15 art.5	29/11/10	gestione e monitoraggio recupero	10.000.000
LR 12/11 art.4 c.32 e 33 (Fondo aeroporti) annualità 2010	09/08/11	gestione monitoraggio	19.700.000
LR 12/11 art.4 c.32 e 33 (Fondo aeroporti) annualità 2011	09/08/11	gestione monitoraggio	24.500.000
LR 12/11 art.4 c.32 e 33 (Fondo aeroporti) annualità 2012	09/08/11	gestione monitoraggio	23.664.887
L. 1329/65 (legge sabatini agricoltura)	09/08/11	istruttoria, formalizzazione, gestione monitoraggio	2.685.000
POR FESR 2007/13, ASSE IV, Linea d'Attività 4.2.2.a Bando 2012 POR Turismo)	06/04/12	istruttoria, attuazione, gestione monitoraggio	8.800.000
LR 40/93		attuazione gestione monitoraggio	801.932
POR FESR 2007 - 2013 Linee di attività 6.3.1.a "azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese - Linea PMI Singole	30/12/11	istruttoria, erogazione, monitoraggio	1.369.325
POR FESR 2007 - 2013 Linee di attività 6.3.1.a "azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese - Linea voucher		istruttoria, erogazione, monitoraggio	909.098
POR FESR 2007 - 2013 Linee di attività 6.3.1.a "azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese - Linea PMI Aggregate		istruttoria, erogazione, monitoraggio	1.102.942
F. PISL -POIC FSE	26/10/11	istruttoria Fase 1; istruttoria erogazione monitoraggio Fase 2	31.000.000
LR 15/10 art.12 (f. garanzia fotovoltaico agricoltura)	02/03/12	istruttoria, gestione monitoraggio	7.000.000
Fondo garanzia Abbanoa	15/12/11	fondo di garanzia dedicato	42.000.000
<b>TOTALE DOTAZIONI IN ESSERE</b>			<b>536.233.184</b>



- Fondo Regionale di Garanzia POR FESR 2007-2013

La delibera G.R. del 16 dicembre 2009, ha istituito un nuovo Fondo regionale di cogaranzia e controgaranzia finalizzato a favorire l'accesso al credito delle PMI operanti in Sardegna. La dotazione iniziale del Fondo è di € 238,2 milioni,

La gestione del Fondo è stata affidata a SFIRS con atto sottoscritto il 21 dicembre 2009.

La dotazione iniziale era di € 233 mln, a cui si sono aggiunti 5 mln € per l'Agricoltura e 5 mln € per il Commercio.

Lo strumento consente il rilascio di garanzie a prima richiesta, in forma di **garanzia diretta, controgaranzia o cogaranzia**, su linee di credito concesse da intermediari finanziari. Il Fondo controgarantisce o cogarantisce le garanzie rilasciate dai Consorzi Fidi con sede operativa o legale in Sardegna (il cumulo delle garanzie rilasciate, Fondo e Confidi, non può superare l'80% delle linee di credito garantite): la controgaranzia è prevista fino all'**80%** della garanzia prestata dai Confidi (max **64%** della linea di credito garantita); la cogaranzia è prevista fino al **40%** della linea di credito garantita, a fronte di una garanzia di pari entità rilasciata da un Confidi. Le Garanzie Dirette sono rilasciate per finanziamenti o rifinanziamenti concessi entro e non oltre 6 mesi antecedenti la data di richiesta di ammissione o ancora da concedere nella misura massima prevista dalla normativa comunitaria.

Di seguito alcuni dati di sintesi:

Attivazione del Fondo	settembre 2010
<u>Dotazione</u>	€. 243,2 mil
di cui:	
Linea POR FESR	€. 233,20 mil
Linea commercio	€. 5 mil
Linea agricoltura	€. 5 mil
Richieste pervenute	nr. 1675
di cui:	
Controgaranzie	nr. 1573
Garanzie dirette	nr. 102
Impegno attuale del Fondo	€. 83,3 mil. di euro
Linee di credito attivate	€. 294,1 mil di euro
Domande ammesse	nr. 1637

La gestione ordinaria per il 2013 riguarderà, allo stato, il monitoraggio e amministrazione di nr. 1637 posizioni, l'istruttoria delle nuove istanze, i controlli a campione sui beneficiari.

Per il 2013 è prevista una significativo incremento nell'attivazione di garanzie dirette.

Inoltre in data 08.03.2013 è stato siglato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna, la SFIRS S.p.a. e la Banca del Mezzogiorno S.p.a.. - Mediocredito Centrale, controllata al 100% da Poste Italiane S.p.a. (società con socio unico, il cui assetto proprietario vede la partecipazione totalitaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e specializzata nel sostegno dei progetti di sviluppo delle PMI del Mezzogiorno.

Il documento prevede l'adozione, previa la stesura di un Regolamento Attuativo e ferma l'autonomia valutativa e decisionale dei soggetti coinvolti, di una procedura comune per l'individuazione e il perfezionamento degli interventi finanziari da ammettere, contestualmente, al Fondo regionale di Garanzia per le PMI e al Fondo 662/96, in un'ottica di eleggibilità della garanzia ai sensi di Basilea 2. Tutte le domande di garanzia statale formulate da Banche/Confidi dovranno essere appoggiate, preventivamente, anche sul Fondo regionale, onde favorire la massimizzazione del suo utilizzo.

L'accordo si propone inoltre di favorire l'inserimento della Banca del Mezzogiorno nel territorio regionale attraverso una sinergia in termini di know how, di strutture e di risorse finanziarie, al fine di supportare le imprese operanti in Sardegna che, alla luce del contesto attuale, stentano a realizzare compiutamente i propri investimenti in forza delle criticità legate alla ridotta capacità di accesso al sistema del credito.

La Regione, sempre attraverso la SFIRS, avrà altresì il compito di favorire il collegamento della Banca del Mezzogiorno (che, si ricorda, è un Istituto di 2° Livello – senza sportelli) con le altre Banche del territorio (per favorire finanziamenti in pool) e con i Consorzi Fidi.

- Fondo FRAI

Con DGR nr. 31/3 del 06.8.2010 la Giunta Regionale ha deliberato la costituzione presso SFIRS di un Fondo regionale finalizzato a sostenere progetti di reindustrializzazione nelle aree industriali.

Si tratta di uno strumento di Ingegneria Finanziaria, che finanzia attraverso operazioni di leasing finanziario o di mutuo ipotecario, l'acquisto di fabbricati industriali o di interi compendi industriali, localizzati in aree di insediamento industriale e nelle aree di crisi individuate dalla legge secondo le priorità di intervento definite dalla Giunta Regionale.

L'intervento è attuato a condizioni di mercato con esclusione di aiuto in capo ai soggetti destinatari.

Nel corso del 2012 sono state istruite n. 2 domande di finanziamento: la prima, di € 5.000.000,00 – ha avuto esito positivo ed è stata formalizzata nel mese di maggio del 2012; la seconda, dell'importo di € 8.000.000,00, ha avuto invece esito istruttorio negativo.

Dall'inizio dell'operatività del Fondo FRAI sono state presentate n. 8 domande per un importo complessivo di richieste per € 28.717.460,65.

Attualmente l'operatività del Fondo è sospesa ed è imminente la riapertura dei termini di presentazione delle domande con una dotazione disponibile di 29 milioni di euro.

- Contratto di investimento - filiera tecnologica- produttiva

Il Contratto di Investimento è uno strumento di incentivazione finalizzato a rafforzare la struttura produttiva regionale, a sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali e delle filiere esistenti o in via di formazione nonché ad attrarre nuovi investimenti innovativi nel territorio regionale, in affiancamento e non in sovrapposizione con analoghi strumenti di incentivazione nazionali, attraverso il finanziamento di un Programma (Aziendale o Interaziendale).

Le agevolazioni sono concesse a Piccole, Medie e Grandi Imprese che presentino un Piano di Sviluppo Aziendale o Interaziendale (composto da uno o più dei seguenti piani: investimenti produttivi, servizi reali, innovazione, formazione). Si tratta per lo più di investimenti di dimensioni rilevanti.

L'unità cura le attività istruttorie connesse alla fase di accesso e alla fase negoziale.

Al 31.12.2010 erano pervenute 10 domande per un importo complessivo di investimenti attivabili di oltre 122 mln di euro e 50 mln di contributo.

Delle 10 domande, 3 sono passate alla fase negoziale definitiva.

Nel corso del 2013 è stato completato il procedimento istruttorio della seconda fase negoziale/definitiva per una delle istanze che tuttavia ha avuto esito negativo.

Nel corso del 2013 proseguirà l'attività istruttoria delle richieste pervenute che supereranno la fase di accesso, si completerà la fase negoziale definitiva per le due che hanno già superato la fase di accesso, e si ipotizza possano pervenire almeno altre 2 istanze per le quali sono state avviate delle interlocuzioni.

- POR FESR L.d.A. 4.2.2.a POR Turismo

Con DGR 48/58 dell'1.12.11 la Giunta Regionale ha approvato le Direttive di Attuazione della Linea di Attività 4.4.2 "adattamento delle caratteristiche strutturali delle attività del settore turistico e promozione dei progetti di investimento finalizzati a promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile; sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale; Diversificare, destagionalizzare e riqualificare l'offerta turistica regionale, innalzando il livello qualitativo dei prodotti turistici.

In data 6 aprile 2012 è stato sottoscritto l'atto di affidamento per l'attuazione del complesso degli interventi tecnico-amministrativi concernenti la L.d.A. che prevede i seguenti adempimenti in capo a SFIRS SpA:

- supportare il competente Servizio dell'Assessorato, nella predisposizione degli Avvisi e nelle attività propedeutiche all'attivazione della Linea;
- porre in essere tutte le attività come descritte nelle Direttive di Attuazione e negli Avvisi ed in particolare curare i servizi di tipo istruttorio e di erogazione del contributo;
- esercitare l'attività necessaria alla gestione, amministrazione e rendicontazione contabile;
- supportare, durante la fase di realizzazione degli interventi, il competente Servizio dell'Assessorato, nelle ispezioni a campione delle domande agevolate;
- effettuare appositi sopralluoghi prima delle erogazioni a saldo per la totalità degli interventi agevolati;
- fornire, su richiesta del competente Servizio dell'Assessorato, consulenza e supporto negli adempimenti che si rendessero necessari nel corso dell'attivazione della Linea;
- attivare, nei casi di inadempienza da parte dei beneficiari, ogni opportuna e necessaria iniziativa propedeutica al successivo recupero del credito in via amministrativa delle provvidenze da parte della RAS;
- compilare la modulistica di monitoraggio richiesta dalla RAS per proprie esigenze di rendicontazione secondo le modalità previste dal PO FESR 2007-2013.

Il 1° Bando, annualità 2012, è stato pubblicato il 29 marzo 2012. Una prima fase del Bando è stata completata ad ottobre 2012, con la definizione delle prime 45 istruttorie.

Successivamente all'approvazione della graduatoria, pubblicata l'8.11.2012, considerate le risorse ancora disponibili, l'Assessorato del Turismo ha autorizzato l'esame e l'istruttoria di ulteriori 36 domande presentate che a causa dell'insufficiente disponibilità finanziarie erano state inizialmente escluse. La consegna della seconda tranche è fissata per il 15 marzo.2013.

In sintesi la situazione attuale:

Domande presentate	n. 89
Domande inviate in istruttoria	n. 81
Esaminate	n. 81
Istruite positivamente	n. 27
Impegno di spesa per concessioni	6,166 milioni di euro

La gestione ordinaria per il 2013 riguarderà, allo stato, l'attuazione delle determine di concessione approvate, le verifiche per l'erogazione dei contributi sia per stato di avanzamento che a saldo, i sopralluoghi presso le unità operative finanziate e tutti gli adempimenti in ordine al monitoraggio e rendicontazione ai fini POR FESR.

- POR FESR L.d.A. 6.3.1a internazionalizzazione

La Giunta Regionale con deliberazione n° 52/68 del 23.12.2011 ha approvato le Direttive di attuazione per la realizzazione di azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese operanti in specifici settori di attività economica. L'obiettivo principale è disciplinare le azioni in favore delle PMI isolate e costruire, al contempo, un sistema di aiuti snello e funzionale alle esigenze delle imprese interessate all'export, tanto in forma singola che in forma aggregata, favorendo la coesione e la collaborazione tra le imprese del medesimo settore produttivo.

Le D.A. approvate disciplinano tre diverse tipologie di intervento:

1. Voucher per la promozione delle PMI nei mercati esteri, intesi come contributi a fondo perduto per servizi di consulenza e/o partecipazione a fiere o missioni all'estero da utilizzare a parziale copertura di costi correnti. Limite contributo complessivo, suddiviso in più voucher, 10.000 euro
2. Azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI: trattasi di contributi a fondo perduto finalizzati a finanziare l'attuazione di piani di export presentati dalla singola impresa. Costi max ammissibili 200.000 euro contributo pari al 75%. Spese ammesse: tutte. Regime applicato *De minimis*.
3. Azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI in forma aggregata: finanzia piani export presentati da imprese aggregate (ATI o reti di imprese): Contributo pari al 75% dei costi ammissibili; spese ammesse: tutte. Regime applicato *De minimis*.

Le risorse finanziarie POR destinate all'attuazione degli interventi di cui sopra ammontano complessivamente a € 3.381.365 di euro per il periodo 2012-2013.

Il 30.12.11 è stato sottoscritto l'atto di affidamento.

Stato di attuazione delle 3 misure:

#### **Voucher**

Avviso pubblicato il	10.07.2012
Termine ultimo presentazione domande	28.06.2013
Dotazione finanziaria	909.098 €.
Istanze pervenute	nr.76
Impegno per contributi richiesti	168.408 €.
Istanze esaminate	nr. 63
Impegno per contributi deliberati	102.666 €.

#### **Azioni di supporto PMI singole**

Avviso pubblicato il	25.10.2012
Termine ultimo presentazione domande	28.06.2013
Dotazione finanziaria	1.369.325 €.
Istanze pervenute	nr.26
Impegno per contributi richiesti	€. 2.803.530
Istanze esaminate	nr. 11
Impegno per contributi proposti	1.144.385 €.

#### **Azioni di supporto PMI in forma aggregata**

Avviso pubblicato il	28.12.2012
Termine ultimo presentazione domande	28.06.2013
Dotazione finanziaria	1.102.942 €.
Istanze pervenute	nr.2
Impegno per contributi richiesti	333.000 €.
Istanze esaminate	nr. -
Impegno per contributi proposti	€. -

Recentemente è stata inviata una nota all'Assessorato Industria con lo stato di attuazione delle tre misure e che, come si evince dai dati sopra esposti, necessiterebbe di una riprogrammazione delle risorse in misura più equa rispetto alle richieste.

Il 2013 vedrà la struttura impegnata nell'istruttoria delle domande che perverranno fino al 28.6.2013 e alla verifica ed erogazione dei contributi sia sui voucher che sui piani export, oltre che alla fase di rendicontazione e monitoraggio ai fini POR.

- Fondo PISL POIC FSE

Con Legge finanziaria 2012 (6/2012 art.5) è stato stanziato un fondo per il finanziamento di programmi comunali o intercomunali per la creazione di impresa e valorizzazione del capitale umano.

Con atto sottoscritto il 26.10.2011 la gestione è stata affidata alla SFIRS con conseguente primo accredito di 20 milioni di euro. Successivamente, a seguito della sottoscrizione di atto integrativo del 04.9.2012, la dotazione è stata incrementata a 31 milioni di euro. Per il funzionamento del Fondo è previsto un rimborso annuo che non può eccedere il 3% della dotazione complessiva, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali.

Trattasi di uno strumento di ingegneria finanziaria consistente in due operazioni:

- a) **PISL**, destinato ai piccoli Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 ab. e Unione di Comuni Contigui;
- b) **POIC**, destinato ai Comuni con popolazione superiore ai 3.000 ab.

Ciascuna operazione è articolata in due Fasi:

Fase I

I Comuni presentano a SFIRS i propri progetti che devono consistere in erogazione di incentivi sotto forma di:

**PISL**

- microcredito (massimo 25.000 euro) per il sostegno dell'imprenditorialità e l'accesso al mercato del lavoro - destinatari finali: Soggetti non bancabili che vogliono avviare una nuova iniziativa imprenditoriale o realizzare un nuovo investimento (prioritariamente giovani e donne);
- Incentivi rimborsabili (massimo 100.000 euro) per la riqualificazione e il rilancio sociale dei Piccoli Comuni (rafforzamento, promozione e sviluppo delle specificità locali, anche da realizzarsi all'interno di spazi messi a disposizione dal Comune o Unione di Comuni Contigui, riqualificazione di beni comunali dismessi per finalità inerenti lo sviluppo occupazionale e sociale del territorio di riferimento) - destinatari finali: soggetti economici (nuovi imprenditori, cooperative sociali, cooperative di giovani, imprese esistenti ecc) selezionati dal Comune sulla base di procedure di evidenza pubblica (prior. giovani e donne);

## POIC

- Incentivi rimborsabili (massimo 50.000 euro) per l'insediamento delle imprese, lo sviluppo occupazionale e per l'innovazione organizzativa - destinatari finali: Imprenditori operanti nei territori dei Comuni individuati con particolare attenzione ai nuovi imprenditori ed all'avvio di iniziative economiche nuove o alla creazione di nuova occupazione sul territorio.

## Fase II

Dopo aver valutato i PISL ed i POIC presentati dai Comuni (Fase I), SFIRS seleziona quindi i destinatari finali delle azioni previste tramite la pubblicazione di Avvisi e valuta le domande pervenute erogando successivamente i finanziamenti tramite la Banca Service prescelta.

Nel mese di luglio è stato pubblicato l'Avviso per i Comuni (FASE I).

I Progetti presentati dai Comuni (chiusura termine domande 19.10.2012) sono stati n.219, di cui:

- PISL n. 128 per un impegno di spesa 18,57 milioni di euro
- POIC n. 91 per un impegno di spesa 50,20 milioni di euro

Per un totale richieste pari a complessivi 68,77 milioni di euro. La pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi è prevista per il prossimo aprile.

Entro giugno 2013 è prevista la pubblicazione degli Avvisi relativi alla Fase II per le imprese.

Nel 2013 pertanto proseguirà l'esame dei progetti presentati dai Comuni. Si dovrà procedere, successivamente alla predisposizione delle Direttive di Attuazione e degli Avvisi per la Fase 2 che dovranno tener conto delle indicazioni che ciascun Comune ammesso ha inserito nel proprio PISL e/o POIC. Entro giugno 2013 è prevista la pubblicazione degli Avvisi Fase II per le imprese. La presentazione delle domande è a sportello. Seguirà quindi la fase di selezione sulla base dei criteri di fissati per ciascun PISL e/o POIC, istruttoria e attuazione (contrattualizzazione ed erogazione) delle istanze presentate dalle imprese. Inoltre verranno avviate, le attività di gestione del portafoglio crediti, monitoraggio e rendicontazione dei progetti e quello del rischio di credito. Queste ultime sezioni di attività verranno sviluppate più intensamente nel corso degli esercizi successivi.

- Fondo Garanzia "Abbanoa"

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio della Legge Regionale 30.06.11 n.12art. 6 recante "attività di sostegno al processo di riforma del Servizio Idrico Integrato", la Giunta Regionale con DGR nr. 33/18 del 10.08.2011 ha deliberato l'istituzione di un fondo di garanzia in favore della società Abbanoa S.p.A. al fine di salvaguardare il servizio idrico integrato,

considerato di preminente interesse pubblico, ed evitare interruzioni dello stesso con gravi conseguenze anche di ordine pubblico e igienico sanitario. La suddetta deliberazione individua la SFIRS SpA quale soggetto gestore del Fondo. Le risorse finanziarie ammontano complessivamente a 36 milioni di euro. Successivamente con DGR nr. 49/6 del 07/12/11, la Giunta Regionale ha deliberato di subordinare la costituzione del fondo di garanzia all'espletamento delle procedure di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) ed al relativo accoglimento degli interventi da parte della Commissione Europea. In data 15 dicembre 2011 è stato firmato l'Atto di Affidamento con SFIRS avente ad oggetto l'attuazione del complesso degli interventi tecnico-amministrativi da compiersi per la costituzione e la gestione del Fondo Regionale da utilizzare per il rilascio di garanzie in favore del sistema bancario a fronte del consolidamento dei debiti della Società Abbanoa S.p.A.. L'art.1 del predetto Atto di affidamento dispone, tra l'altro, che alla SFIRS SpA è affidato il compito porre in essere tutte le attività descritte Regolamento Generale del Fondo approvato con D.G.R. n. 49/6 del 7/12/11, ed in particolare l'istruttoria delle richieste di ammissione alla garanzia presentate dalle banche finanziatrici, la gestione del Fondo, le verifiche ed i controlli specificamente orientati all'accertamento dell'effettivo utilizzo del Fondo rispetto alle finalità previste dal Regolamento Generale, la rendicontazione contabile, secondo le modalità stabilite nel Piano di Attività predisposto dalla SFIRS.

Sul fronte operativo, con l'auspicio del benessere UE alle integrazioni, che verranno trasmesse entro il 22.03 p.v, relative al Piano di Ristrutturazione per l'acquisizione del parere favorevole sugli Aiuti alla Ristrutturazione in continuità con l'aiuto al salvataggio SA.33981 (2011/N), notificate in data 22.01.2013 e tenuto conto del fatto che la Procedura Negoziata per la selezione del soggetto finanziatore è andata deserta, nel 2013 SFIRS sarà chiamata alla definizione della Convenzione con gli Istituti (ancora da individuarsi con procedura riservata), al supporto per la pianificazione e concretizzazione della garanzie in stretto rapporto con ADIS e alla definizione dell'istruttoria.

## NUOVE ATTIVITA'

Per il 2013 è previsto l'affidamento di nuovi Fondi in gestione, per i quali sono in corso le attività propedeutiche di progettazione degli strumenti e in collaborazione con gli Assessorati di riferimento.

In particolare sono già in fase di studio le seguenti nuove misure:

- Fondo Regionale di Finanza inclusiva POR FSE 2007-2013.

Con DGR nr. 46/26 del 21.11.2012 la Giunta Regionale ha deliberato la costituzione di un fondo di finanza inclusiva per la concessione di garanzie e fidejussioni in favore delle imprese e degli operatori economici e soggetti svantaggiati con rilevanti difficoltà di accesso al credito che intendano avviare un'attività imprenditoriale. Il Fondo opererà prioritariamente in favore dei beneficiari di interventi del PO FSE. La dotazione iniziale del Fondo ammonta a 5 milioni di euro, elevabile sino a 10 milioni di euro con risorse del FESR e con risorse addizionali per lo sviluppo per il perseguimento delle finalità della programmazione 2007-2013. La SFIRS è chiamata ad esercitare l'attività necessaria alla gestione del fondo (istruttoria, monitoraggio, attuazione finanziaria e reporting), a curare le attività di comunicazione ed informazione rivolte ai potenziali destinatari degli interventi nonché alle banche e agli altri soggetti autorizzati a rilasciare garanzie, all'individuazione le banche finanziatrici e gli altri soggetti finanziatori atti ad accedere al Fondo di Finanza Inclusiva per la concessione di garanzie e fidejussioni.

- Fondo per lo sviluppo cooperativistico in Sardegna POR FSE 2007-2013.

Con DGR nr. 23/2 del 29.5.2012 e 50/24 del 21.12.2012 la Giunta Regionale ha approvato la costituzione di un fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna finalizzato a fornire contributi rotativi a sostegno del capitale di rischio delle cooperative con partecipazione di tipo equity e quasi equity, partecipando al seed capital, start up capital e capitale di espansione delle cooperative beneficiarie nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile agli Aiuti di stato. La dotazione iniziale del Fondo ammonta a 8,5 milioni di euro. La SFIRS è chiamata ad esercitare l'attività necessaria alla gestione del fondo (istruttoria, monitoraggio, attuazione finanziaria e reporting), a curare le attività di comunicazione ed informazione rivolte ai potenziali destinatari degli interventi.

L'attivazione della misura prevede:

- la predisposizione, da parte di SFIRS, del Piano Operativo, che definisce analiticamente le attività gestionali del Fondo di concerto con l'Assessorato regionale per il Lavoro. Più in particolare, spetta a SFIRS individuare le modalità di declinazione dell'intervento e

delle risorse anche mediante la ripartizione delle somme disponibili su base provinciale, la modulazione dell'intervento finanziario, le condizioni di contrattuali;

- la definizione, sempre di concerto con l'Assessorato regionale per il Lavoro, delle Direttive di Attuazione, dell'Avviso.

- Fondo Microcredito in l'agricoltura.

E' in fase di studio e progettazione di uno strumento analogo a quello operativo a valere sulle risorse del FSE, destinato alle imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e nella produzione dei prodotti agricoli, escluse dai benefici del FSE. L'erogazione di microcredito alle imprese sia per la natura dei beneficiari (imprese agricole /agroalimentare) sia per la modalità di concessione dei prestiti a tasso zero, costituisce aiuto di Stato. Pertanto, preliminarmente all'attivazione dello strumento, sarà necessario approvare e notificare il nuovo regime di aiuto. I tempi per l'operatività del Fondo, qualora venisse confermata la linea operativa proposta, sono stati ipotizzati in 6 mesi. Lo stanziamento previsto è di circa 25 milioni di euro.

- Fondo capitale di rischio

Da più parti è stata manifestata l'esigenza di costituire un Fondo *ad hoc* per la sottoscrizione, unitamente ad altri soggetti Istituzionali, di capitale di rischio e/o acquisizione di quote di partecipazione nelle PMI operanti in Sardegna al fine di promuovere la capitalizzazione delle stesse.

A riguardo sono stati già promossi incontri con i Consorzi fidi e le Associazioni di categoria per verificare la loro disponibilità in tal senso che hanno avuto riscontro positivo.

Sono in corso approfondimenti per creare lo strumento operativo più adeguato e funzionale alla finalità proprie e agli obiettivi che s'intende raggiungere.

- 3. ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI NUOVA COSTITUZIONE O GIÀ COSTITUITE,** con sede operativa in Sardegna, funzionali allo sviluppo di iniziative di interesse generale, nei limiti e con le autorizzazioni di cui alle previsioni statutarie. Si rende indispensabile pianificare gli interventi di SFIRS sulla base degli orientamenti dettati dalle politiche regionali, fermo restando la discrezionalità tecnica e valutativa della Società, da svolgere con le più accreditate e consolidate metodiche di istruttoria ed analisi, dovendosi verificare, altresì, sia la sussistenza dei requisiti che la compatibilità con le normative comunitarie.

La SFIRS può acquisire, previo assenso - ex art. 8 della L.R. n. 11/95 - della Regione Sardegna - partecipazioni in Società già costituite o da costituire, con sede legale e operativa in Sardegna funzionali allo sviluppo di iniziative economiche di interesse generale.

Ogni singola partecipazione effettuata con capitali non rivenienti da Fondi regionali a ciò destinati, non può eccedere il 25% del patrimonio di vigilanza. Dette partecipazioni sono altresì, di norma, temporanee e lo smobilizzo delle stesse avrà luogo entro il termine massimo di dieci anni dalla loro acquisizione.

Le principali partecipazioni in portafoglio sono le seguenti:

Galsi SpA, Meridiana Maintenance SpA, GE.SE. Srl in liquidazione, Sarda Factoring SpA, SA.R.IND Sardegna Risanamenti Industriali Srl, Sardaleasing SpA, Virostatics, Consorzio Prokemia, Promea SCRL, Marine Oristanesi Srl, Marina di Baunei e S.M. Navarrese Srl, Marina di Villasimius Srl, SO.G.AER. SpA, SO.GE.A.AL, SO.GE.A.OR. SpA.

Nei programmi 2013-2014 le acquisizioni di nuove partecipazioni potranno essere realizzate sia nella forma delle partecipazioni dirette che di partecipazione tramite Fondi chiusi.

Nella prima ipotesi di partecipazione diretta, il Soggetto giuridico partecipato è, nella media, una Società operante in tutti i comparti dell'economia isolana e, prevalentemente, nei settori ritenuti dalla Regione di specifico o prioritario interesse. L'intervento sarà caratterizzato dall'assunzione di quote sociali di minoranza, costituenti partecipazioni con sottostante patto di riacquisto diretto o tramite leasing. La strategia di "uscita" sarà attuata mediante riscatto progressivo, ovvero, tramite cessione all'imprenditore da formalizzare entro il termine massimo di 10 (dieci) anni.

Nell'ipotesi, invece, di assunzione di partecipazioni tramite "Fondo chiuso", sarà possibile procedere anche mediante la costituzione ex novo di uno specifico Fondo, da dimensionare e definire con i principali "Player" bancari regionali. In quest'ultimo caso, la strategia di uscita consentirebbe la cessione al Fondo partner, in alternativa al riscatto da parte dell'imprenditore, dopo un periodo non superiore a 10 anni.

Per gli interventi finanziari sopraelencati, la clientela "target" del segmento imprese dovrà avere le seguenti caratteristiche: imprese operanti in Sardegna o imprese neo-costituite in Sardegna ed operanti nell'isola; se già in attività, dovranno essere valutate le reali prospettive di sviluppo economico ed occupazionale, nonché i requisiti di compatibilità che l'impatto ambientale dell'insediamento produttivo genera sul territorio.

Inoltre, al fine di indirizzare i flussi d'intervento secondo le priorità rappresentate dalla politica regionale, a mero titolo indicativo, non esaustivo, si indicano, con riferimento alle aree geografiche, le 8 aree industriali in crisi (ad es., Ottana, Macomer, Siniscola, Portotorres, etc.), mentre per quanto concerne i diversi settori economici, SFIRS potrà attuare interventi atti a favorire lo sviluppo economico delle PMI che, a scopo meramente indicativo, operano nella

nautica da diporto, nella cantieristica navale, nell'industria agroalimentare, in quella turistico-alberghiera e manifatturiera (con esclusione dei settori sensibili a livello comunitario), dell'Energia, dei Trasporti etc, con particolare riguardo alle attività che abbiano contenuti innovativi e/o utilizzino tecnologie avanzate, oltre naturalmente alle Imprese aventi ad oggetto la ricerca avanzata.

Per quanto riguarda l'area di attività relativa all'acquisizione di partecipazioni in forma diretta, la definizione dei principi fondamentali da seguire in materia di assunzione e gestione del rischio nelle sue diverse configurazioni e l'individuazione dei limiti operativi quantitativi e qualitativi, dovrà necessariamente essere effettuata con riguardo agli obiettivi strategici e alla normativa di riferimento emanata dalla Banca d'Italia e contenuta nella circolare 216 del 5 agosto 1996 e successivi aggiornamenti.

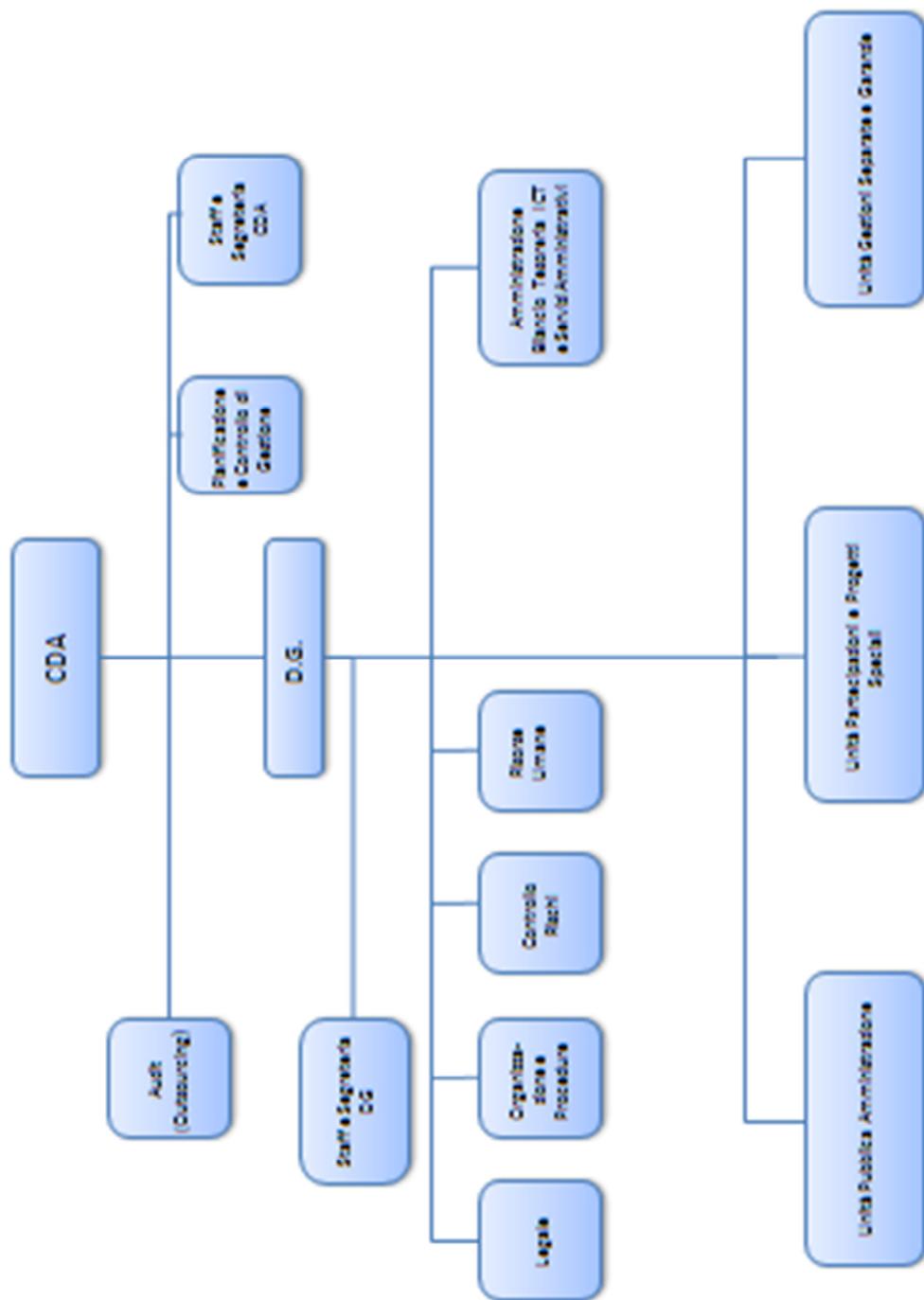
Gli obiettivi e le strategie sopra delineate dovranno, in ogni caso, tener conto della normativa nazionale in materia di società controllate dalle pubbliche amministrazioni e, in particolare, in tema di società in house providing.

## Aspetti organizzativi

Al fine di rendere l'operatività aziendale rispondente alla nuova mission della Società ed ai relativi incarichi assegnati alla stessa dalla Regione Autonoma della Sardegna, il Consiglio di Amministrazione della SFIRS ha modificato, con delibera assunta in data 17 maggio 2010 e 16 dicembre 2010, il Modello Organizzativo e l'Organigramma della Società.

La struttura organizzativa della SFIRS risponde a criteri volti ad individuare chiaramente le responsabilità ed a creare le condizioni per un più diffuso utilizzo del lavoro di squadra come mezzo per migliorare i livelli di efficienza ed efficacia nell'impiego delle risorse a disposizione e per meglio assicurare lo sviluppo delle professionalità interne alla Società.

Di seguito si riporta l'attuale struttura organizzativa:



La struttura organizzativa della SFIRS è stata predisposta nel rispetto della normativa in vigore per gli Intermediari Finanziari vigilati dalla Banca d'Italia che prevede una netta separazione tra le attività di staff e le attività operative.

E' prevista un'articolata struttura di controllo interno (di primo, secondo e terzo livello) in modo tale che le responsabilità siano chiaramente assegnate e sia perfettamente individuata la risorsa a cui fare riferimento per ogni singola funzione.

Sono state istituite tre Unità Operative (Partecipazioni e Progetti Speciali - Gestioni Separate e Garanzie – Pubblica Amministrazione) che hanno la comune mission istituzionale di supportare lo sviluppo e l'attuazione delle politiche regionali di sostegno e di crescita economica e sociale del territorio, progettando e gestendo strumenti finanziari innovativi, garantendo knowhow e capitale umano specializzato, gestendo le relazioni con la comunità finanziaria.

### UNITA' OPERATIVE

L'**Unità Pubblica Amministrazione**, ha la responsabilità della gestione dei Fondi Regionali "storicamente" affidati alla SFIRS e di "misure" di intervento regionale finalizzate al contrasto della disoccupazione e all'integrazione sociale nel mercato del lavoro, alla promozione e sviluppo del settore turistico e incentivi per l'agricoltura.

La struttura organizzativa dell'Unità è composta da:

Responsabile dell'Unità Dr. Gavino Pinna (dirigente)

Struttura di supporto

n.1 Quadro Direttivo II livello

n.4 Impiegati amministrativi

n.6 collaboratori a progetto.

All'Unità P.A. sono affidate le attività di istruttoria, gestione e monitoraggio delle seguenti nuove misure:

#### Assessorato del Lavoro:

- Fondo Microcredito FSE: Project Manager Dr. Gavino Pinna; Struttura di supporto 4 dipendenti e 2 co.pro.
- Fondo PISL POIC FSE: Project Manager Dr. Damiano Deledda; struttura di supporto 2 co.pro.

#### Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio:

- PO FESR 2007-2013 L.d.A 4.2.2.a (POR Turismo): Responsabile di Misura Dr. Damiano Deledda; struttura di supporto n. 2 co.pro.
- L.R. 40/76: Referente Operativo: Dr. Damiano Deledda

#### Assessorato Agricoltura:

- Legge Sabatini: Referente Operativo: Dr. Damiano Deledda.

L'Unità **Partecipazioni e Progetti Speciali**, ha la responsabilità di istruire l'acquisizione e la successiva gestione di partecipazioni in società operanti in settori/comparti ritenuti strategici in attuazione dei piani, programmi ed indirizzi della politica economica regionale e finalizzate alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e/o sociale. E' affidata inoltre alla stessa Unità in via prevalente le attività di assistenza tecnica e consulenza che vengono richieste dalle Direzioni Generali degli Assessorati nel corso dell'anno, con particolare riferimento dalla Presidenza della Giunta, dall'Assessorato dell'Industria (in materia di vertenze industriali) e dall'Assessorato dei Trasporti (problematiche del trasporto aereo e marittimo in relazione alla continuità territoriale, aiuti di stato, gestione società aeroporti).

La struttura organizzativa dell'Unità è composta da:

Responsabile dell'Unità Dr. Ignazio Carta (Q.D.IV)

Struttura di supporto

n.1 Quadro Direttivo IV livello

n.1 Quadro Direttivo III livello

n.1 Quadro Direttivo II livello

n.1 (3<sup>a</sup> area professionale IV° liv. con mansioni di analista)

n.6 collaboratori a progetto

All'Unità P.P.P.S. sono affidate le attività di istruttoria, gestione e monitoraggio delle seguenti misure:

#### CRP

- Fondo FRAI: Responsabile di Misura Dr. Ignazio Carta, struttura di supporto n. 1 analista finanziario
- Contratto di Investimento: Responsabile di Misura: Dr.ssa Emanuela Cambuli; struttura di supporto 1 co.pro.

### Presidenza G.R.

- Jessica Smart City: Project Manager: Dr.ssa Daniela Ugo, struttura di supporto n.5 co.pro.

L'attività di gestione delle partecipazioni risulta per la Società particolarmente impegnativa sia per la rilevanza economico/sociale sia per la complessità delle problematiche correlate ai settori d'operatività delle collegate/controllate. In molti casi, inoltre, il personale della Società è coinvolto nelle dinamiche aziendali essendo chiamato a fare parte degli organi amministrativi e/o di controllo delle medesime, talvolta con il ruolo di Presidente del CdA o del Collegio Sindacale. Attualmente il portafoglio partecipazioni è costituito da n° 25 posizioni.

La struttura dedicata cura il monitoraggio ed i rapporti con le società partecipate in portafoglio, è composta dal Responsabile dell'Unità, Dr. Ignazio Carta che coordina e supervisiona le attività di 3 collaboratori con specifica competenza in materia.

**L'Unità Gestioni Separate e Garanzie** gestisce in service le attività finanziarie trasferite dalla SFIRS in capo alla GE.SE. Srl in Liquidazione in ottemperanza al disposto di cui all'art. 13 del D.L. 223/2006.

Gestisce inoltre tutti i Fondi di garanzia attivati dalla Regione e, in particolare, il maggior impegno è assorbito dal Fondo di Garanzia FESR.

La struttura organizzativa dell'Unità è composta da:

Responsabile dell'Unità Dr. Massimo Daniele Concas (Q.D.IV)

Struttura di supporto

n.1 Quadro Direttivo II livello

n.2 Quadri Direttivi I livello

n.2 impiegati amministrativi

n.4 collaboratori a progetto

All'Unità GE.SE. e Garanzie sono affidate le attività di istruttoria, gestione e monitoraggio e rendicontazione delle seguenti misure:

### CRP

- Fondo Garanzia FESR: Project Manager Dr. Maurizio Caddeo, struttura di supporto n. 1 impiegato amministrativo e n. 4 co.pro.

### Assessorato Agricoltura

- Fondo Garanzia ex art. 12 L.R. 15/10: Responsabile di Misura Dr. Maurizio Caddeo.
- Fondo ex L.R. 15/10 ar.5: Responsabile della Misura Dr. Massimo Daniele Concas, struttura di supporto n.1 Q.D.I..

### Presidenza G.R. – Assessorato Programmazione

- Fondo Garanzia ex L.R. 12/11 Art.6 E SS.MM.II. “Abbanoa”: Responsabile della Misura Dr. Massimo Daniele Concas.

L'Unità gestisce in service tutte le attività correlate alla controllata GE.SE. Srl in liquidazione, alla quale sono state conferiti nel dicembre 2009 tutti i crediti derivanti da finanziamenti in essere al fine di gestirne fino ad esaurimento i relativi rapporti. L'Unità fornisce in via continuativa i seguenti servizi: gestione del portafoglio crediti fino al loro totale esaurimento, cura dei rapporti con le Imprese, valutazione del rischio di ciascun credito e monitoraggio, per classe di rischio, degli andamenti degli stessi e avvio di tutte le attività necessarie e utili per la conservazione e/o il recupero del credito in conformità a quanto dettagliatamente stabilito per ciascuna classe di credito. Attualmente il portafoglio crediti è costituito da 104 rapporti attivi.

La struttura dedicata è composta dal Responsabile dell'Unità, Dr. Massimo D. Concas che coordina e supervisiona le attività di 2 collaboratori con specifica competenza in materia, coadiuvati da un impiegato amministrativo.

### **UNITA' di STAFF**

L'Unità **Pianificazione e Controllo di Gestione** assicura e garantisce la puntuale predisposizione della pianificazione economico-finanziaria complessiva da sottoporre, ai sensi dell'art.13 dello Statuto, al preventivo vaglio della Presidenza della Giunta Regionale; assicura la puntuale rendicontazione sulla operatività dei Fondi affidati dal Socio Unico, effettuata secondo tempistiche e caratteristiche di ciascun fondo, in conformità agli atti di indirizzo in materia; concorrere nella elaborazione delle “misure” di intervento di iniziativa regionale; predisporre la relazione al bilancio e la relazione al Presidente della Giunta sul generale andamento della gestione, ai sensi dell'art.18 dello Statuto.

*Ad interim*, all'Unità è affidata la gestione delle 3 misure sull'Internazionalizzazione e cura e coordina lo “Sportello Impresa”, operativo dal maggio scorso. Si tratta di, un servizio e-mail che ha lo scopo di fornire informazioni, chiarimenti sulle misure di incentivazione affidate dalla RAS alla SFIRS e sulle attività di SFIRS in genere. Lo “Sportello Impresa” è utilizzato anche come

indirizzo di posta elettronica dedicato per gli Avvisi che vengono pubblicati sulle singole misure. Inoltre è affidato allo Sportello il compito di supportare le Unità Operative SFIRS nella richiesta ed acquisizione dei DURC, Equitalia e degli altri adempimenti previsti dal D. lgs Semplificazioni.

Responsabile dell'Unità è la Dr.ssa Roberta Nateri (Q.D.IV)

Struttura di supporto

n.1 co.pro. per l'internazionalizzazione

n.1 co.pro. per lo "Sportello Impresa"

L'Unità **Organizzazione e Procedure**, ha il compito di gestire gli aspetti operativi sulla base delle linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale; Presidiare lo sviluppo e l'evoluzione del modello organizzativo della Società. In particolare armonizza le procedure operative e di controllo esistenti (tipiche di un intermediario finanziario) con le molteplici esigenze emergenti dalle nuove attività affidate alla Società dall'Azionista Unico; predispone e manutene di concerto con la Direzione Generale e le Unità Operative e di Staff i regolamenti e le procedure interne della Società da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per approvazione; predispone i processi operativi e di controllo, sulla base delle proposte delle Unità Operative e di Staff coinvolte e competenti; predispone di concerto con la Direzione Generale i provvedimenti volti a regolamentare gli aspetti organizzativi ed operativi contingenti.

Responsabile dell'Unità è il Dr. Piergiorgio Tamponi (Q.D.IV).

Il **Controllo Rischi** verifica che i rischi di credito e i rischi finanziari siano mantenuti entro i limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione e fornisce tempestiva comunicazione nel caso in cui tali limiti siano superati. Appronta e manutene l' ICAAP agendo quale catalizzatore dell'intero processo, provvede ad attivare tutte le fasi dell'ICAAP, alla raccolta ed elaborazione dei risultati intermedi o parziali, alla valutazione e all'efficacia dei sistemi di gestione dei singoli rischi e dell'ICAAP nel suo insieme, alla rappresentazione dei risultati conseguiti agli organi aziendali ed alla trasmissione della rendicontazione predisposta ed approvata dalla Società all'Autorità di Vigilanza.

Inoltre effettua il controllo di 2° livello nella Gestione dei Fondi Regionali, sia per quanto riguarda i rapporti istruttori, che le rendicontazioni per nella fase dell'erogazione.

Responsabile dell'Unità è il Dr. Piergiorgio Tamponi (Q.D.IV).

L'Unità **Legale** supporta le altre Unità nell'espletamento degli adempimenti societari ed assumere il ruolo di consulente legale interno per la Società; gestisce inoltre le posizioni in sofferenza e coordina i legali esterni, con speciale riferimento per ciò che attiene l'attività di contenzioso esternalizzata sia per i rapporti SFIRS che GE.SE., cura la contrattualistica, supporta le Unità, per gli aspetti legali, nell'espletamento degli incarichi affidati.

Responsabile dell'Unità è l'Avv. Carlo Belardinelli (Q.D.IV)

Struttura di supporto

n.2 Quadri Direttivi II livello (avvocati)

n. impiegato amministrativo

n. 1 *Master & back*

L'Unità **Amministrazione, Bilancio, Tesoreria, ICT e Servizi Amministrativi** ha i seguenti incarichi:

Responsabile dell'Unità è il Dr. Luca Manca

- Amministrazione e bilancio e Tesoreria

Redige il bilancio e le rendicontazioni periodiche previste, unitamente alle relative relazioni; predispose le segnalazioni periodiche agli Organi di Vigilanza; assicura la consulenza fiscale; effettua la erogazione dei fondi sulla base delle proposte di erogazione predisposte dalle Unità Operative e di Staff; gestisce operativamente e rendiconta le partecipazioni assunte; cura gli adempimenti amministrativo-contabili connessi alla gestione dei fondi; archivia la documentazione essenziale relativa alla clientela; nell'ambito del processo ICAAP, fornisce le ipotesi e i dati necessari per giungere ad una misura prospettica del capitale interno, supporta gli organi aziendali nel processo di gestione strategica del capitale ed effettua analisi sulla composizione delle poste economiche/patrimoniali in ottica gestionale. gestisce la tesoreria della Società.

Struttura di supporto: n.3 impiegati amministrativi di cui 1 in aspettativa, sostituito da 1 tirocinante.

- ICT

Gestisce le risorse ICT, propone interventi di investimento, evoluzione e sviluppo del sistema informatico aziendale.

Struttura: 1 dottore in informatica ed 1 programmatore.

- Servizi Amministrativi

rientrano fra le competenze del servizio, la gestione dell'acquisto di beni e servizi di consumo, delle attività di archiviazione e conservazione della documentazione aziendale, del corretto svolgimento dei servizi ausiliari (commessi, autisti, protocollo), sovrintende i servizi relativi alla conservazione del patrimonio aziendale

Struttura di supporto: n.3 addetti.

L'unità **Gestione Risorse Umane** assicurare il presidio e aggiornamento in materia retributiva, contributiva ed assicurativa del personale e degli organi sociali, nonché consulenza in ordine alla normativa del CCNL; supporta il Direttore Generale nella sua Funzione di Capo del Personale in materia retributiva, contributiva ed assicurativa nonché in ordine alla normativa del CCNL, Gestisce gli aspetti operativi contabili, amministrativi e previdenziali/assicurativi legati al personale ed agli organi sociali, gestisce lo sviluppo delle carriere delle risorse umane sulla base delle indicazioni della Direzione Generale.

Responsabile del Servizio è il Sig. Stefano I. Manca.

**Staff e Segreteria della Direzione Generale** ha il compito di fornire supporto operativo ed organizzativo alla Direzione Generale, nell'attuazione dei compiti istituzionali. Inoltre è Responsabile Unico del Procedimento nelle gare e/o selezioni per l'acquisizione di beni e servizi e, su incarico del Direttore Generale opera in supporto delle Unità Operative e di Staff.

Struttura di supporto

n. 1 Quadro Direttivo IV livello

n. 1 impiegato amministrativo con funzioni di segreteria operativa (posizione vacante).

**Staff e Segreteria del CdA** fornisce supporto operativo ed organizzativo al Presidente ed ai componenti del CdA, nell'attuazione dei compiti istituzionali, cura la segreteria del CdA, effettua gli adempimenti volti ad assicurare la corretta tenuta dei libri sociali (soci, delle adunanze

assembleari, delle adunanze del CdA. Emissione titoli azionari e obbligazionari), effettua le dovute comunicazioni alla Camera di Commercio (deposito bilanci, nomina amministratori e sindaci, poteri delegati, variazioni dello statuto, apertura/chiusura di uffici, ecc.); assicura gli adempimenti formali (non contabili) verso Banca d'Italia. assicura la presenza della SFIRS alle assemblee delle società partecipate secondo le istruzioni e direttive del Consiglio di Amministrazione, della Presidenza e della Direzione Generale, che individuano le figure professionali idonee a partecipare.

Struttura Organizzativa

N° 1 Dirigente

n. 1 impiegato amministrativo con funzioni di segreteria operativa.

### **PIANTA ORGANICA**

L'organico, come si evince dall'esposizione di cui sopra, è attualmente composto da:

- ✓ n. 1 dipendente a tempo determinato (Direttore Generale);
- ✓ n. 1 dipendente a tempo indeterminato (Vice Direttore Generale) che opera in assenza o impedimento del Direttore Generale;
- ✓ n. 36 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 8 che interagiscono direttamente con l'Azionista Unico a fini progettuali, organizzativi, operativi e di rendicontazione, 10 addetti al front office e 16 di back office, 1 in aspettativa ed 1 in distacco presso RAS;
- ✓ n. 18 collaboratori a progetto con incarico di analisti istruttori (front office)
- ✓ n. 1 master & back (staff)
- ✓ n.1 TFO (b.o.)

Il contratto collettivo applicato al personale dipendente è quello del settore del credito.

Storicamente, la pianta organica della SFIRS si componeva di n. 42 dipendenti e all'atto della trasformazione era di 40 unità.

Come è evidente, l'organico della Società, fatta eccezione per le richiamate collaborazioni, si è ridotto rispetto a quello in essere all'atto della sua "trasformazione" in società *in house*, dimensionato, pertanto, per far fronte a dinamiche operative maggiormente standardizzate e quantitativamente assolutamente non rapportabili a quelle proposte dalla nuova mission; basti pensare che nel decorso triennio sono stati affidati in gestione nuovi fondi per una somma complessiva di oltre 536 mln. di euro, ed altri sono in corso di affidamento.

**Dei 36 dipendenti effettivi** di cui si avvale la Società (al netto di uno è in distacco presso RAS ed un altro è in aspettativa per un periodo di due anni), 10 ricoprono ruoli chiave dedicandosi a fini progettuali, organizzativi, operativi e di rendicontazione; il che, rapportato al numero di misure attualmente in gestione, all'intensità dell'attività istituzionale e di quella di supporto all'Amministrazione Regionale, rende evidente che a ciascuno dei citati dipendenti è richiesto un impegno particolarmente intenso, poiché contemporaneamente impegnati su molteplici attività, in relazione alle quali sono chiamati peraltro, a soddisfare il fabbisogno formativo dei propri collaboratori.

In capo agli stessi ricadono, inoltre, le responsabilità tipiche di un Intermediario Finanziario, che assorbono una buona parte della loro attività lavorativa. Per queste "figure", caratterizzate da elevata e specifica professionalità, per le quali la fungibilità risulta estremamente difficile, già attualmente i carichi di lavoro sono tali da consigliarne l'affiancamento con collaboratori stabilmente contrattualizzati, di adeguate skill che, nell'immediato, li possano coadiuvare e, in prospettiva, possano assumere ruoli di maggiore responsabilità. Analoghe valutazioni valgono per le risorse del front office, oggi composto da soli 10 addetti (oltre al personale con contratto a progetto), sui quali grava la totalità delle attività operative (istruttoria – attuazione – gestione - monitoraggio) di tutte le "misure"; questo comparto risulta, come peraltro rilevato in sede di verifica dagli Internal Auditors esterni alla Società, estremamente sottodimensionato in relazione ai carichi di lavoro attuali e prospettici, anche in considerazione delle competenze del personale.

Come si evince dalla situazione sopra descritta, al consistente incremento di attività è stato possibile far fronte grazie all'impegno ed all'elevata professionalità del personale che ha dimostrato grande disponibilità, competenza e flessibilità, migliorando notevolmente le performance aziendali in termini di produttività.

Allo stato, l'ulteriore sviluppo dell'operatività, pianificato già dall'anno in corso, determina la necessità di rivedere in modo strutturale l'aumento dell'organico della Società in termini di risorse umane coinvolte nell'attuazione dei progetti affidati dall'Azionista.

Infatti, come accennato, la natura dei richiamati fondi (rotativi ed a reiterazione di bando) e la connotazione degli interventi previsti (concessione di finanziamenti e di garanzie) necessita di un impegno destinato a protrarsi negli anni, con un orizzonte temporale che va ben oltre il triennio 2013/2015 e tale da poter essere considerato sostanzialmente strutturale.

Altrettanto strutturale si ritiene debba essere considerata la sempre più intensa attività consulenziale a supporto della Amministrazione Regionale assicurata nel decorso triennio, attività che richiede consolidate professionalità riscontrabili solo nel personale che ha maturato una notevole esperienza e che risulta alle dipendenze della Società da molti anni.

La concentrazione temporale delle attività appena richiamate, unita all'attivazione delle nuove misure affidate nel corso del prossimo biennio aventi uguale se non maggiore impatto operativo dei fondi "attivi" di cui s'è detto, rende imprescindibile una decisa riconsiderazione dei fabbisogni di risorse umane necessari per fronteggiare regolarmente gli impegni assunti con l'Amministrazione Regionale, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 1 c.2 della "Disciplina relativa al controllo analogo per l'affidamento di attività in "house providing" relativamente alla valutazione preventiva della convenienza all'affidamento sotto diversi aspetti, fra cui l'idoneità dell'Organismo all'esecuzione degli incarichi assegnati sotto il profilo della struttura organizzativa e dei tempi di esecuzione. L'organico attuale infatti potrebbe non garantire il rispetto dei tempi di esecuzione degli eventuali ulteriori incarichi derivanti da nuovi affidamenti, specie relativamente alla gestione di misure di incentivazione.

Il volume di attività in essere, unito a quello prospetticamente evidenziato, impone quindi una progressiva crescita delle dimensioni aziendali in termini di risorse umane coinvolte nell'attuazione dei progetti operativi, fino a configurare entro il biennio in esame, un assetto organizzativo che presuppone un rapporto di lavoro stabile con la Società per la maggior parte dei dipendenti.

La crescita dimensionale, secondo gli indirizzi impartiti dall'Organismo di controllo, avverrà in base ai seguenti criteri:

- definizione dei livelli gerarchici in funzione delle esigenze operative e dei volumi di attività;
- assegnazione del personale alle posizioni aziendali in base alle competenze maturate e/o alle competenze acquisibili mediante specifici percorsi di crescita e di specializzazione;
- copertura di ruoli chiave con personale dipendente;
- copertura delle esigenze temporanee con personale contrattualizzato ad hoc;
- acquisizione di nuove risorse adeguatamente professionalizzate e selezionate.

Entro il prossimo biennio è ipotizzabile un organico così configurato:

	situazione attuale		2013-2014	
<b>unità P.A.</b>				
responsabile Unità	1		1	
responsabile di progetto	1		1	
analisti istruttori/gestori	0		6	
impiegati amministrativi	4		4	
co.pro.	6	12		12
<b>unità Partecipazioni e P.SP.</b>				
responsabile Unità	1		1	
responsabile di progetto	2		2	
analisti istruttori/gestori	2		4	
impiegati amministrativi	0		0	
co.pro.	6	11	5	12
<b>U. GE.SE. E Garanzie</b>				
responsabile Unità	1		1	
responsabile di progetto	1		2	
analisti istruttori/gestori	2		5	
impiegati amministrativi	2		2	
co.pro.	4	10		10
<b>Unità legale</b>				
responsabile Unità	1		1	
analisti legali	2		3	
impiegati amministrativi	1		1	
co.pro.	1	5	0	5
<b>Pianificazione e CO.GES.</b>				
responsabile Unità	1		1	
impiegati amministrativi	0		1	
co.pro.	2	3	0,5	2,5
<b>Organizzazione e Procedure: R.U.</b>				1
		1		
<b>Controllo rischi: R.U.</b>				1
<b>Amm.ne e bilancio</b>				
responsabile Unità	1		1	
- Amm.ne e bilancio				
impiegati amm.vi	3 (* 1 in aspettativa)		4 (* 1 in aspettativa)	
T.FO.	1		0	
- ICT: struttura	2		2	
- Servizi amministrativi: struttura	3	10	3	10
<b>Gestione Risorse Umane</b>		1		1
<b>Staff Direzione</b>		1		2
<b>Staff Presidenza</b>		2		2
<b>Direttore Generale</b>		1		1

Tabella di sintesi

	feb-13	2013/2014
Direttore Generale	1	1
dipendenti in organico	35	35
dipendenti in distacco/ aspettativa	2	2
dipendenti (nuove assunzioni)		17
<b>TOTALE personale dipendente</b>	<b>38</b>	<b>55</b>
co.pro.	18	5,5
m&b	1	0
tfo	1	0
<b>TOTALE struttura organizzativa</b>	<b>58</b>	<b>60,5</b>

Nel breve periodo, l'organico potrebbe ascendere a 55 unità con contratto di lavoro subordinato di poco inferiore alla struttura complessiva attuale, che però permetterebbe una maggiore flessibilità nell'impiego delle risorse umane disponibili, oggi sostanzialmente molto ridotta dai limiti imposti nella gestione dei contratti a progetto.

La selezione del nuovo personale verrà effettuata attraverso Avvisi Pubblici, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia; allo stesso verrà applicato il CCNL del settore Credito con un inquadramento che tenga conto delle competenze e della professionalità maturata dai candidati.

La struttura operativa "stabile", potrà essere così supportata con una forza lavoro occasionale per a far fronte ai "picchi" operativi ed alle necessità proposte tempo per tempo, dalla contemporaneità di gestione delle "misure" affidate e dall'attività istituzionale. Il ricorso alle collaborazioni a progetto diverrebbe congiunturale e limitato nel tempo e non più strutturale come effettivamente rivelatosi fin d'ora.

Al momento, fatte salve le 53 unità (al netto delle 2 risorse in distacco/aspettativa) che progressivamente formeranno l'organico a regime della Società, si può quantificare in n. 5,5 risorse il fabbisogno di personale con contratto a progetto, i cui oneri graveranno, peraltro, sulle risorse dei Fondi Comunitari.

Nel medio periodo la struttura potrebbe essere suscettibile di ulteriori adeguamenti alla luce degli sviluppi della nuova programmazione 2014-2020.

L'incremento della pianta organica previsto nel corso del biennio non comporterà sostanziali aggravii sul conto economico della Società in quanto il costo delle unità di nuova assunzione

(n.17), verrà compensato dai risparmi generati dalla cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento dei requisiti di legge per il pensionamento di almeno n.2 dipendenti (di cui n.1 già cessato nel corso del 2013) e dalla cessazione dei rapporti di collaborazione in scadenza nel corso del corrente anno.

Più precisamente l'incremento derivante dalle nuove assunzioni è stato stimato in circa 630.000 euro a fronte di un contenimento della spesa derivante dai pensionamenti e dal minor ricorso ai contratti a progetto ammontanti a circa 600.000 euro.

**Si propone pertanto l'adozione di una pianta organica composta di almeno 60,5 unità, di cui 55 risorse, a regime, tutte con contratto a tempo indeterminato e 5,5 con contratto a progetto.**

Banca d'Italia

Negli ultimi due mesi dell'anno 2012 la Società è stata sottoposta ad un'ispezione ai sensi delle disposizioni in materia bancaria e finanziaria.

Le risultanze dell'attività ispettiva recentemente rafforzate anche in occasione di un incontro tenutosi con i vertici della sede di Cagliari della Banca d'Italia, confermano la fiducia nella *governance* della SFIRS e mettono in evidenza come *"l'approccio gestionale ispirato a principi di maggiore efficienza e l'innesto di specifiche professionalità abbiano favorito tra le altre, dalla fine del 2009, l'avvio di un percorso di revisione nel comparto creditizio"*.

In questo quadro è stato richiesto di *"rivedere e potenziare la struttura organizzativa e le procedure al fine di promuovere l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte dalla Società"*.

Si ritiene che l'aumento dimensionale dell'organico unitamente alla rivisitazione del quadro procedurale per adeguarlo alla nuova *mission* della SFIRS, possano consentire di raggiungere i citati obiettivi così come l'impegno, la determinazione e le competenze specifiche del Direttore Generale, costituiscono elementi di significativa rilevanza per le prospettive gestionali della Società.

In tal senso si ritiene fondamentale assicurare alla Società un presidio gestionale stabile che può essere certamente attuato e favorito mediante la conversione del contratto di lavoro del Direttore Generale, attualmente a tempo determinato, in contratto a tempo indeterminato e che viene pertanto proposto in questa sede nell'ambito della rivisitazione complessiva della pianta organica.

## Costo del Servizio

Applicando il criterio sopra esposto si è proceduto alla determinazione del “costo vendibile per l’esercizio 2013” sulla base del bilancio provvisorio 2012, che verrà sottoposto all’approvazione dell’Azionista unico entro il prossimo 30 aprile 2013.

Inquadramenti professionali da CCNL	costo medio orario azienda	costo medio BO	costo medio orario spese generali	costo medio orario di "vendita"
Aree professionali (impiegati)	35,36	48,18	59,01	142,56
Quadri Direttivi I-II-III livello	45,29	48,18	59,01	152,48
Quadri Direttivi IV livello	65,92	48,18	59,01	173,12
Dirigenti	127,74	48,18	59,01	234,93

## Il fabbisogno finanziario

Per quanto riguarda il fabbisogno finanziario, si riporta il budget 2013, trasmesso ai sensi dell’art. 2, co. 1 della Disciplina relativa al controllo analogo di cui D.G.R. n.42/5 del 23/10/2012, il 27.09.12 (ns. prot. 4561).

Il budget è stato elaborato in un’ottica di prudente e sana gestione considerando gli attuali elementi conoscitivi in ordine alle misure in gestione, alle commissioni percepite dalla controllata GE.SE., agli interessi attivi sui finanziamenti, depositi in c/c ed in titoli ed agli oneri di gestione che, nell’ultimo biennio, registrano una sostanziale stabilità.

Nell’elaborazione del budget 2013 si è tenuto conto delle risultanze economiche consuntive del 2011 e del 30.6.2012, nonché del bilancio provvisorio dell’esercizio 2012, che al momento della presente elaborato non è ancora stato sottoposto all’attenzione del CdA. I dati dell’esercizio 2011 sono stati assunti al netto degli eventi straordinari che hanno caratterizzato il medesimo.

Per l’esercizio in corso, in ragione degli elementi a disposizione, non è stata prevista alcuna rettifica delle partecipazioni.

Per quanto riguarda la stima delle commissioni attive ci si è basati prudenzialmente sugli incarichi e affidi in essere e/o in corso di definizione e che hanno una copertura finanziaria certa nel bilancio regionale.

Si precisa che, poiché il budget 2013 è stato predisposto nel mese di settembre del 2012, non vengono riportate nel medesimo i maggiori oneri del personale (circa 30 mila euro) correlati al progressivo incremento della pianta organica, che in parte verrebbero compensati dalla cessazione parziale dei rapporti di lavoro con contratti a progetto in scadenza nel corso del corrente anno e con la cessazione dal servizio di una dipendente.

Inoltre, va tenuto conto che la struttura delle spese amministrative della Società è sostanzialmente rigida in quanto composta per il 77% da oneri per il personale dipendente (che comprende anche gli emolumenti dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale) e, quindi, difficilmente riducibile. Da segnalare che l'incremento registrato nel 2012, relativo al costo del personale per 234.823 euro, è riveniente dall'attualizzazione del TFR secondo i principi contabili internazionali IAS.

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	Provvisorio 31/12/2012	Budget 2013
<b>Commissioni attive</b>	<b>4.107.447</b>	<b>3.786.300</b>	<b>4.286.501</b>
<b>Commissioni passive</b>	<b>-4.773</b>	<b>-5.364</b>	<b>-7.500</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>4.102.674</b>	<b>3.780.936</b>	<b>4.279.001</b>
<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>2.530.022</b>	<b>2.383.237</b>	<b>1.897.004</b>
<b>Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>-186.226</b>	<b>-223.208</b>	<b>-325.700</b>
<b>Margine di tesoreria</b>	<b>2.343.796</b>	<b>2.160.029</b>	<b>1.571.304</b>
Dividendi da partecipazioni	53.694	37.270	35.000
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>6.500.164</b>	<b>5.978.235</b>	<b>5.885.305</b>
Costo per il personale dip., co.pro, management altre spese amministrative	-4.141.395 -1.156.475	-4.467.799 -1.345.554	-4.291.023 -976.260
Rettifiche di valore nette su attività finanziarie	-9.507.394	-2.819.607	
Altri proventi di gestione	415.678	176.214	92.300
<b>MARGINE OPERATIVO AL LORDO DELLE RETTIFICHE</b>	<b>-7.889.422</b>	<b>-2.478.511</b>	<b>710.322</b>
Utile (Perdite) su partecipazioni di minoranza			
Utile (Perdite) su partecipazioni di controllo	2.808.536	-5.111.471	0
Rettifiche su partecipazioni di minoranza / controllo	-	0	0
<b>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>-5.080.886</b>	<b>-7.589.982</b>	<b>710.322</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.585.290	549.062	-500.000
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>504.404</b>	<b>-7.040.920</b>	<b>210.322</b>

Di seguito si riporta il dettaglio previsionale relativo alle commissioni attive:

<b>Commissioni attive</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>30/06/2012</b>	<b>Provvisorio 2012</b>	<b>BUDGET 2013</b>
Fondo Microcredito FSE	630.874	308.779	565.955	1.275.165
Jessica Smart City/PISU	-	74.458	233.660	416.436
Fondo Garanzia FESR PMI	421.320	172.941	327.687	400.000
RAS ex LR 5/09 art.5	1.264.149	365.050	887.042	377.440
Fondo PISL -POIC FSE	-	42.877	139.752	252.152
F.do Rafforzamento struttura fin. PMI	-	-	-	200.000
POR FERS TURISMO (BANDO 2012)	-	69.802	167.019	132.960
Contratto di Investimento	-	-	-	114.750
POR FERS INTERNAZIONALIZZAZIONE	-	10.112	35.859	31.920
Fondo F.R.A.I.	28.716	33.000	57.966	25.000
Fondo ex LR.15/10 ART.5 (settore ovicaprino)	33.750	-	-	7.500
Fondo Aeroporti	142.229	96.842	191.034	-
Altri Fondi in gestione e attività c/RAS	25.134	75.441	103.698	161.980
Fondi Regionali (pregresso) in gestione	251.275	124.017	251.264	215.198
GE.SE.	1.310.000	430.000	820.000	675.999
<b>Totale Commissioni attive</b>	<b>4.107.447</b>	<b>1.803.319</b>	<b>3.780.936</b>	<b>4.286.501</b>